



Data _____

Tra la EUROGAS srl, P. IVA 00995820420, parte che in seguito verrà denominata EUROGAS e l'UTENTE

☐ PROPRIETARIO ☐ AFFITTUARIO ☐ NUOVO ☐ SUBENTRO ☐ VOLTURA

CAP _____ Tel. _____ Cell. _____ NOME CONDOMINIO _____

Page 10 of 10

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

a) a concedere gratuitamente all'EuroGAS il diritto di utilizzo di porzione di terreno - così come determinata ed individuata nel disegno sottoscritto da entrambe le parti - al solo fine di installare l'impianto di proprietà della medesima EuroGAS e, nel caso di pluralità di utenze servite dall'impianto, per tutto il periodo di uso di GPL anche da parte di un solo utente. Tale concessione non determina, per l'espressa volontà delle parti, alcun comodato né tanto meno locazione dell'impianto in favore dell'utente e obbliga l'utente, in qualsiasi caso di cessazione del presente contratto, a consentire alla EuroGAS di sterrare in maniera agevole il serbatoio se interrato, eliminando a cura e spese dell'utente ogni eventuale impedimento, ed a provvedere sempre a sua cura e spese al ripristino dello stato dei luoghi.

b) a ricevere la somministrazione di GPL solo ed esclusivamente dalla EuroGAS ai sensi dell'art. 1567 C.C.

c) a dare la preferenza alla EuroGAS nella stipula di un successivo contratto di somministrazione GPL, nei limiti e ai sensi dell'art. 1567 C.C., fermo restando che la EuroGAS avrà altresì la facoltà di dichiarare se intende avvalersi del diritto di preferenza.

d) a non richiedere alcun risarcimento danni in caso di sospensione o riduzione dell'erogazione GPL dovuto a caso fortuito, forza maggiore, astensione dal lavoro del personale dipendente o a qualsiasi altro motivo non imputabile alla EuroGAS.

e) a riconoscere a suo carico le responsabilità relative a difetti ed inconvenienti che si dovessero verificare dopo il raccordo di uscita del contatore, in qualsiasi punto dell'impianto interno e delle apparecchiature utilizzate.

f) a segnalare al personale addetto della EuroGAS le eventuali fughe di gas e ad avvisare la EuroGAS dell'arresto o del cattivo funzionamento del contatore, e permettere al personale tecnico l'accesso ai locali per ogni necessità relativa all'impianto o alla somministrazione.

g) a non collocare oggetti pesanti o sostanze corrosive intorno o sopra il contatore e ad evitare qualsiasi atto che possa causare danni all'impianto, impegnandosi a rispondere direttamente degli eventuali danni arrecati.

h) a montare una cassetta portacontatore, o sportello, su nicchia preparata dall'utente sia per l'alloggiamento del contatore che del tronchetto di derivazione di utenza.

i) l'utente si impegna, qualora gli incaricati dell'EuroGAS riscontrassero l'arresto del contatore, a corrispondere per tutto il periodo nel quale il contatore è rimasto fermo, l'importo della fornitura presunta da desumersi dal consumo di un analogo periodo precedente e/o dai calcoli effettuati tra quantità consegnate e letture contatori.

j) a controllare il livello del serbatoio e ad avvisare tempestivamente l'EuroGAS della necessità del rifornimento del serbatoio qualora il livello del serbatoio stesso scenda sotto il 20%, declinando l'EuroGAS, in difetto di avviso, ogni e qualsiasi responsabilità per l'eventuale temporanea cessazione della fornitura.

k) a non variare la situazione dei luoghi in prossimità del serbatoio pena in difetto l'immediata risoluzione del contratto e la definitiva cessazione del rifornimento del serbatoio medesimo, senza che l'utente possa richiedere alcun risarcimento di eventuali danni o costi sostenuti, a causa della cessazione della fornitura, nei confronti di EuroGAS. In tal caso l'utente sarà altresì obbligato a corrispondere all'EuroGAS la somma di € 2.500,00 a titolo di penale calcolata, a seguito di contrattazione specifica con l'utente, in base al costo dei sopralluoghi effettuati nel luogo di installazione ed alle spese sostenute da EuroGAS per le pratiche volte ad ottenere il certificato di prevenzione incendi, ai trasporti, degasificazione e riciclaggi del serbatoio.

l) a richiedere all'EuroGAS un'autorizzazione scritta per procedere ad un'eventuale spostamento del serbatoio in altra parte della sua proprietà.

m) a non rimuovere il serbatoio se non servendosi di personale incaricato da EuroGAS con spese di rimozione, trasporto e quant'altro necessario alla eventuale nuova installazione a suo esclusivo carico.

n) a consentire l'accesso alla sua proprietà agli incaricati della EuroGAS per tutte le operazioni, nessuna esclusa, necessarie alla manutenzione ed alla sicurezza degli impianti, essendo stato messo a conoscenza che l'EuroGAS è l'unica responsabile per la sicurezza del serbatoio.

o) in caso di servizio a più utenze, si obbliga a concedere l'autorizzazione a transitare con tubazioni su proprietà privata.

Alla stipula del presente contratto l'Utente **VERSA** o si impegna a versare alla **EUROGAS** la somma di:
☐ € _____ (_____) + IVA a titolo di contributo allaccio alla rete/serbatoio.

☐ € _____ (_____) + IVA a titolo di contributo installazione contatore.
☐ € _____ (_____) a titolo di deposito cauzionale infruttifero.

☐ lettura presunta mensile (bimestrale nel periodo estivo) con conguagli semestrali ☐ lettura presunta bimestrale con conguagli semestrali ☐ spese di fatturazione € 2,00 (due/00) per ogni emissione di fattura cartacea ☐ lettura effettiva ogni

PREZZO DEL G.P.L. La quantità di GPL consumata dall'Utente sarà rilevata periodicamente dalla lettura del misuratore e fatturata a € _____ (_____) il litro + IVA.

Il suddetto prezzo potrà subire variazioni nel corso della vigenza del contratto, a seguito della modifica degli oneri fiscali gravanti sul G.P.L. combustione o in funzione delle variazioni dei costi di distribuzione e della materia prima, noli, cambi, trasporti e costi di commercializzazione del prodotto stesso secondo il listino EUROGAS.

PROGAS, qualora il Cliente non si ritenga soddisfatto del prezzo applicato e previa segnalazione scritta da parte del medesimo, si impegna ad applicare al Cliente il prezzo riferito allo stesso periodo di fornitura rilevato dalla Camera di Commercio del capoluogo di Provincia in cui il cliente risiede o, in assenza, del capoluogo di Regione, con conseguente obbligo del Cliente di accettare il suddetto prezzo. Il rapporto di conversione tra metro cubo e litro è stabilito di 4.2 salvo maggiorazioni dovute a fughe di gas non segnalate tempestivamente.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO Il Cliente potrà scegliere, mediante barratura dell'apposita casella, le condizioni di pagamento delle forniture del prodotto:

☐ C/C postale 30 gg.: ☐ Altrogg.: ☐ Addebito Sepa (come di seguito) 30 gg.:

quanto addebitato entro e non oltre 8 settimane a decorrere dalla data di addebito in conto. Il Sepa B2B, a disposizione di esercenti attività d'impresa o professionali, non prevede la facoltà di richiedere alla Banca lo storno di quanto addebitato. (1*) Consumatore: la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta (Art 3.1.a D.Lgs. 6/9/2005, n. 206).

Il ritardo nel pagamento comporterà l'applicazione degli interessi di mora pari al TUS + 3,5% dell'importo complessivo della fornitura.

Nel caso di mancato pagamento, anche di una sola fattura, la EUROGAS provvederà ad interrompere l'erogazione del gas, il cui ripristino non potrà aver luogo prima che sia stato versato dall'Utente quanto dovuto per insolvenza e per oneri derivanti dalla riattivazione dell'contatore. Il servizio di chiusura/riapertura del contatore volumetrico verrà fatturato al costo di € 50,00 (cinquanta/00) + IVA per la chiusura e € 50,00 (cinquanta/00) + IVA per la riapertura del contatore oltre eventuali addebiti per comunicazione. Qualora l'Utente non provvederà al pagamento della fornitura, trascorsi giorni 30 dalla sopraindicata interruzione della erogazione del gas, la EUROGAS avrà la facoltà di ritenere immediatamente risolto il contratto con ogni conseguenza di legge.

Nei casi in cui l'Utente non faccia registrare alcun consumo per oltre 12 mesi consecutivi sarà obbligato dietro semplice richiesta di EUROGAS a riconsegnare l'impianto di erogazione GPL con costi a suo esclusivo carico. In difetto di riconsegna l'Utente dovrà corrispondere all'EUROGAS la somma di € 2.500,00 a titolo di penale calcolata, a seguito di contrattazione specifica con l'Utente, in base al costo del serbatoio ed alle spese sostenute da EUROGAS per l'installazione del serbatoio medesimo.

L'Utente si impegna a versare l'eventuale quota TOSAP/COSAP richiesta annualmente dal comune. L'addebito annuale verrà calcolato dividendo il costo per il numero dei contatori installati nell'intero territorio comunale.

a) a rifornire l'Utente del GPL occorrente al normale fabbisogno, previo ottenimento delle autorizzazioni richieste dalle autorità competenti.

b) ad esaudire l'eventuale richiesta dell'Utente di controllo del corretto funzionamento del contatore, entro tempi compatibili con le proprie esigenze di servizio. Nel caso in cui venga accertato il regolare funzionamento del contatore le spese di intervento saranno addebitate all'Utente.

Il presente contratto avrà la durata di anni cinque con decorrenza dalla data della prima fattura e si rinnoverà tacitamente per uguale periodo e così di periodo in periodo in mancanza di disdetta da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. almeno tre mesi prima della scadenza.

L'Utente non potrà far subentrare altri al presente contratto se non con il preventivo assenso scritto della EUROGAS. L'Utente sarà ritenuto corresponsabile dei consumi di GPL effettuati da chi dovesse subentrare senza il preventivo assenso scritto della EUROGAS. Il costo del subentro è di € 50,00 + IVA.

La manutenzione del serbatoio, dei suoi accessori e del contatore sarà totalmente a cura e spese della EUROGAS e comprenderà la sostituzione delle apparecchiature difettose, purché non danneggiate, (vedi punto g del paragrafo "L'UTENTE SI OBBLIGA") i controlli delle superfici, della tenuta, la sostituzione periodica biennale della valvola di sicurezza ed il rilascio del Certificato di Conformità come previsto dall'art. 10 del D. L.vo 32 del 11/2/1998.

In caso di inadempimento di uno degli obblighi previsti dal presente contratto, ed in particolare quello di esclusiva, e/o di recesso prima della scadenza convenuta, l'Utente è tenuto a corrispondere alla EUROGAS la somma di € 2.500,00 + IVA a titolo di penale. Tale penale verrà ridotta del 25% al termine di ogni rinnovo contrattuale, con quota minima di € 791,00 al 4° rinnovo. Tale penale è stata oggetto di specifica contrattazione tra le parti ed è stata calcolata tenendo conto delle ingenti spese sostenute dall'EUROGAS per l'installazione dell'impianto. Resta salvo il risarcimento del maggior danno che EUROGAS dimostri di aver subito.

La EUROGAS, provvederà a propria cura a stipulare una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile per danni arrecati a terzi con massimali complessivi di € 15.000.000,00 per ogni sinistro e con un limite di € 5.000.000,00 per ogni persona o cosa danneggiata.

Nei casi in cui si debbano servire più utenze e si debba transitare con le tubazioni per raggiungere il punto di utilizzo o il serbatoio su area altrui, il proprietario della stessa concederà gratuitamente alla EUROGAS il diritto di passaggio delle tubazioni e l'eventuale posa del serbatoio sulla sua proprietà. Il posizionamento delle tubazioni, così come il collocamento del serbatoio e del contatore GPL, saranno effettuate dalla EUROGAS nel rispetto della normativa vigente.

L'utente si impegna a riconoscere il diritto della società di sospendere la fornitura del GPL in caso di inadempienze a quanto stabilito nella presente scrittura privata.

È fatta salva la facoltà del diritto dell'utente di esercitare il diritto di ripensamento senza oneri entro 14 (quattordici) giorni lavorativi dalla data di sottoscrizione del presente contratto.

La risoluzione delle controversie sull'interpretazione o esecuzione del presente contratto è devoluta in via esclusiva al Giudice di Pace o Tribunale di Ancona a seconda del valore ovvero nei casi in cui l'utente rivesta la qualità di Consumatore ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del Consumo) al foro di residenza o domicilio eletto dell'utente.

Firma del Cliente

Al sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341, comma 2° e 1342 C.C., dichiaro di aver attentamente esaminato e specificamente approvato, a seguito di specifica ed approfondita trattativa a seguito del ricevimento di idonea informativa precontrattuale, i seguenti paragrafi: **MANCATO PAGAMENTO, DURATA, SUBENTRO, PENALE, SOSPENSIONE e FORO COMPETENTE.**

CLAUSOLA DI RISERVATEZZA E DI TUTELA DEI DATI PERSONALI (Reg. UE 2016/679)

1. Eurogas Srl, nella qualità di Titolare del trattamento dei dati, tutela la riservatezza dei propri clienti e garantisce che il trattamento sia conforme a quanto previsto dal Reg. EU 2016/679. 2. In ottemperanza con quanto previsto dalla vigente normativa sulla privacy, il cliente dichiara, con la sottoscrizione della presente clausola contrattuale, di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei propri dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE, rinviabile anche sul sito web www.eurogas.it, e presta il consenso all'utilizzo dei dati personali in relazione agli adempimenti connessi al rapporto contrattuale autorizzando al contempo il Titolare al trattamento dei propri dati personali.

2. Il Cliente si obbliga inoltre a trattare con riservatezza i dati e le informazioni trasmesse dal Titolare o delle quali venisse in possesso durante l'espletamento delle attività, di non divulgarle e di non utilizzarle per scopi diversi da quelli convenuti e funzionali all'espletamento dell'oggetto di cui al presente contratto.

• Il sottoscritto con la firma del presente contratto acconsente altresì all'utilizzo da parte di EUROGAS dei propri dati personali a scopi informativi e promozionali sui propri prodotti e tali dati non verranno ceduti in alcun modo a terzi, ad eccezione dei partners commerciali di EUROGAS Srl. Il sottoscritto potrà in qualunque momento richiedere l'esclusione dell'uso promozionale inviando una richiesta con i propri riferimenti a info@eurogas.it

Firma del Cliente

OBBLIGAZIONE IN SOLIDO DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE

Il Sig. _____ nato a _____ il _____

residente a _____ Via _____

dichiara con la firma in calce di essere il proprietario dell'immobile oggetto della fornitura e di obbligarsi in solido con l'Utente nei confronti della EUROGAS con garanzia a prima richiesta scritta e con rinuncia ad opporre eccezioni di qualunque natura e si obbliga in particolare a quanto convenuto all'art. 1-a del presente contratto in riferimento al terreno concesso in comodato alla Eurogas Srl.

Firma del Proprietario

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA GAS DI PETROLIO LIQUEFATTO (GPL)

(data di compilazione 31 ottobre 2010)

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETA'IMPRESA

Gas liquefatti, normalmente definiti anche con l'acronimo GPL.
Nome della sostanza: GAS DI PETROLIO LIQUEFATTO - Nomi commerciali o sinonimi: MISCELA A, A01, A02, A0, A1, B1, B2, B e C ** - Numero EINECS: 649-202-00-6 - Numero CAS: 68476-85-7 - Numero CEE: 270-704-2
Numero ONU: 1965
Note: ** Nell'EINECS e nell'ELINCS sono identificate numerose sostanze definite come "gas di petrolio", che si differenziano soprattutto in funzione della loro origine e la loro proprietà e caratteristiche sono generalmente analoghe e sono, conseguentemente, soggette alle stesse esigenze di classificazione ed etichettatura. Identificazione del prodotto e la scelta della rubrica più appropriata è compito del produttore/importatore. ** - I nomi commerciali e sinonimi riportati sono mutuati dalle normative internazionali per il trasporto di merci pericolose. Per le sostanze suddette, rubricate sotto UN 1965, DROCARBURI GASSOSI in MISCELA LIQUEFATTA, N.A.S., i seguenti nomi, usati nel commercio, sono ammessi per la designazione della materia: • BUTANO per le MISCELE A, A01, A02 e A0 • PROPANO per la MISCELA C.
1.2. **Usi pertinenti identici della sostanza e usi consigliati.**
Gli usi più comuni sono: combustibile per usi domestici, industriali ed agricoli, carburante per motori a combustione interna, propellenti, espandenti, refrigeranti.
1.3. **Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
Fornitore: Autogas Centro S.r.l. - Indirizzo: Via dei Bassi, 2022 - S. Domino Campi Bisenzio (FI) - Telefono n° 055 8739441 - Persona competente responsabile della SDS Geom. Aldo Tamburini, (e mail) tamburini@autogascentro.it
1.4. **Numero telefonico di emergenza SOS GPL 8003237327 (disponibilità H 24)**

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza
Classificazione della sostanza secondo la direttiva 67/549/CEE e Fr., R 12
Classificazione risultante dall'applicazione del Regolamento 1272/2008 • Codici di classe e categoria di pericolo: Press. Gas - Flam. Gas - 1 - Carc. 1B - Muta. 1B
ATTENZIONE: • le classificazioni Carc. 1B e Muta. 1B non sono necessarie, in forza della Nota K, per le sostanze che contengono meno dello 0,1% di 1,3-Butadiene peso/peso.
Se la sostanza non è classificata come cancerogena o mutagena, devono almeno figurare i consigli di prudenza (P102-P103-P403).
• In conseguenza di quanto sopra, di seguito la Scheda tratta unicamente delle sostanze non classificate cancerogene e mutagene.
Codici di indicazioni di pericolo: H220 - H280
Indicazioni di pericolo e frasi R pericolo - H220: gas altamente infiammabile - H280: contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato - P102: tenere fuori dalla portata dei bambini - P210: tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare - P410-P403: Conservare in luogo ben ventilato e proteggere dai raggi solari.
2.2. Elementi dell'etichetta
L'etichettatura per la sostanza, imballata in bombole ricaricabili o in cartucce non ricaricabili conformi alla EN 417, si compone dei seguenti elementi **:



GHS 02 (Gas infiammabili, categoria di pericolo 1)



GHS 04 (Gas sotto pressione: gas liquefatti)

pericolo - H220: gas altamente infiammabile - P102: tenere fuori dalla portata dei bambini - P210: tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare - P403: Conservare in luogo ben ventilato
Nota - * L'etichettatura è semplificata in forza della deroga di cui all'Allegato 1, Sezione 1.3.2.1 del Regolamento 1272/2008.
2.3. Altri pericoli
Nelle seguenti condizioni di stoccaggio e d'uso il prodotto non presenta rischi per gli utilizzatori.
Di seguito si forniscono informazioni su altre condizioni di pericolo che, pur non determinando la classificazione della sostanza, possono contribuire al pericolo generale della sostanza: l'accumulo di vapori in ambienti confinati può formare miscela esplosiva con l'aria specialmente in ambienti chiusi o dentro recipienti vuoti, non bonificati; l'accumulo di vapori in ambienti confinati può produrre asfissia (per carenza di ossigeno); i vapori sono invisibili anche se l'espansione del liquido produce nebbie in presenza di aria umida; i vapori hanno densità superiore all'aria e tendono a ristagnare in prossimità del suolo; il contatto con il liquido può provocare gravi lesioni da congelamento alla cute e agli occhi; la combustione produce CO2 (anidride carbonica), gas asfissiante. In carenza di ossigeno, per insufficiente aerazione/ventilazione/scambio dei fumi, può produrre CO (monossido di carbonio), gas fortemente tossico; il forte riscaldamento del contenitore (ad esempio, in caso di incendio) provoca un notevole aumento di volume del liquido e di pressione, con pericolo di scoppio del recipiente che lo contiene.
SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze
La sostanza identificata come Gas di Petrolio Liquefatto (GPL) è derivata dalla distillazione e lavorazione del petrolio o da pozzo di estrazione per separazione del gas naturale o da alcuni processi chimici.
Il GPL è costituito principalmente da una MISCELA di propano e butano. Nella composizione commerciale può contenere piccole quantità di altri idrocarburi saturi (etano, isobutano e pentano) o insaturi (propilene e buteni) che non presentano pericoli diversi da quelli caratteristici della sostanza indicati sezione 2.
Non contiene 1,3-butadiene in quantità superiore a 0,1%.
A livello di impurezze ed additivi, se destinato alla combustione contiene un prodotto denaturante, a base di acetilacetone, nella misura di 4 g ogni 100 kg di GPL, come stabilito dal D.M. 21.3.1996 del Ministero delle Finanze.
Il GPL, può, inoltre, contenere un prodotto addorziante a base di tetratibrometacaptano, al fine di renderne rilevabile la presenza già a concentrazioni inferiori al L.L.E., ai sensi della Legge 6.12.1971, n. 1393.
L'addorziamento del gas deve essere realizzato secondo la norma UNI 7133 (gas combustibili) e secondo UNI EN 589 (GPL per autotrazione).
I prodotti suddetti sono comunque presenti in concentrazioni inferiori ai limiti prescritti.
3.2. Miscela: Non applicabile

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso (4.1.1 e 4.1.2)
In caso di inalazione (fase gassosa): allontanare l'infortunato dalla zona inquinata; sottoporre immediatamente l'infortunato a cure mediche qualora vi siano sintomi attribuiti ad inalazione di vapori; praticare la respirazione artificiale nel caso l'infortunato abbia serie difficoltà di respirazione. • Contatto con la pelle (fase liquida): irrigare con acqua la zona cutanea interessata; togliere con cautela gli indumenti e irrigare abbondantemente la parte lesa con acqua; ricorrere al medico per il trattamento di eventuali lesioni da freddo.
• Contatto con gli occhi (fase liquida): irrigare abbondantemente con acqua a palpebre ben aperte; ricorrere al più presto ad un medico specialista. • Ingestione: non applicabile.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione
Incendi di GPL di piccola entità possono essere spenti con estintori adatti per fuochi di classe C, ad esempio del tipo a polvere chimica o del tipo ad anidride carbonica.
Non sono adeguati ai fuochi di GPL gli estintori ad acqua o a schiuma.
Empiego di estintori a polvere chimica e ad anidride carbonica è indicato anche per lo spegnimento di incendi coinvolgenti il mezzo di trasporto.
5.2. Pericoli speciali derivati dalla sostanza
La combustione della sostanza produce anidride carbonica (CO2), gas asfissiante. In carenza di ossigeno, per insufficiente aerazione/ventilazione può produrre fumi tossici di monossido di carbonio (CO).
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Non spegnere un incendio se non si è sicuri di poter intercettare il flusso del gas.
E' preferibile avere un fiamma incandescente anziché una nuvola di gas che si espande e può trovare una fonte di accensione.
Raffreddare con acqua bombole e serbatoi investiti dal fuoco per evitare il surriscaldamento (con conseguente possibilità di scoppio).
Rilascio incendiati di notevole entità, quando non si riesce a spegnerli mediante intercettazione del flusso del gas, vanno ridotti e mantenuti sotto controllo con fuochi di idranti a getto frangente.
Usare acqua nebulizzata o a getto frangente per diluire, al di sotto del limite inferiore d'esplosività, la concentrazione di gas di emergenza e per la sua liquefazione.
Fornire per gli addetti antincendio dove prevedere caschi, visiere, guanti e, nei casi più gravi, tute antincendio ed autospiratori.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
• Non usare apparecchiature elettriche se non si sa di essere (ad es., antideflagranti); • bloccare il rilascio all'origine se è possibile farlo senza rischi; • evitare il contatto del liquido con la pelle e con gli occhi.
6.1.1. Per chi non interviene direttamente.
In caso di fuoriuscita o rilasci accidentali di sostanze, si raccomanda di: • indossare indumenti antistatici in cotone o in lana e scarpe antistatiche. Evitare i tessuti sintetici; • muovere le fonti di accensione e predisporre un'adeguata ventilazione; • isolare l'area di pericolo ed evacuare l'area stessa; • impedire che il gas invada luoghi bassi (es.: chiusini, cantine, ecc.), tenendo presente che i vapori sono più pesanti dell'aria; • informare le Autorità competenti in accordo con i piani per l'emergenza.
6.1.2. Per chi interviene direttamente
In caso di fuoriuscita o rilasci accidentali di sostanze, si raccomanda di: • indossare indumenti antistatici in cotone o in lana a protezione totale del tronco e degli arti; • proteggere gli occhi con occhiali o visiere; • indossare scarpe antistatiche; • proteggere le mani con guanti adeguati.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Manipolazione
• Evitare le dispersioni in atmosfera; • Muovere il prodotto con sistemi a circuito chiuso; • Operare in luoghi ben ventilati; • Non operare in presenza di fonti di accensione; • Usare attrezzi antiscintilla. • Curare la corretta messa a terra delle apparecchiature e prevenire l'accumulo di cariche elettrostatiche durante le operazioni di trasporto e di imballaggio; Al fine igienici si raccomanda: • Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro; • Lavare le mani dopo l'uso; • Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.
7.2. Immagazzinamento
• I depositi, gli stabilimenti di imballaggio e di trasvaso devono essere progettati, realizzati e gestiti secondo le specifiche regole tecniche di prevenzione incendi emanate dal Ministero dell'Interno e le norme tecniche prodotte dal CIG e pubblicate dall'UNI. • Nelle zone classificate secondo la Direttiva ATEX, impiegare apparecchiature ed impianti elettrici a sicurezza. In esecuzione Ex, gruppo II, classe di temperatura non inferiore a T2. • I serbatoi fissi, come attrezzature a pressione, devono rispettare i requisiti previsti dalla direttiva 97/23/CE (PED) ed essere sottoposti a verifica periodica. • I recipienti mobili (bombole, fusti, autocisti, ecc.) devono rispettare i requisiti previsti dalla direttiva 1999/36/CE (TPED) e dalle norme ADR. • Non immagazzinare con gas ossidanti.
7.3. Usi finali specifici
Immagazzinamento e la manipolazione di prodotto destinato all'uso per accenditori, ricariche di accenditori, aerosol e cartucce a gas con i relativi contenitori devono rispettare le norme ADR, in particolare le istruzioni di imballaggio P303.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo
Le concentrazioni pericolose per inalazione professionale, oltre le quali è prevedibile un danno da esposizione sono riprese dal documento della ACGIH "Threshold Limit Value (TLV) for Chemical Substances and Physical Agents & Biological Exposure Indices (BEI)", edizione 2008. TLV-TWA: 100 ppm
Concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di 8 ore e su 40 ore lavorative settimanali, alla quale si ritiene che quasi tutti i lavoratori possano essere ripetutamente esposti, giorno dopo giorno, senza effetti negativi.
8.2. Controlli dell'esposizione.
a) TLV specifico per il GPL sono stati rimossi nel 2004. Il valore tabulato, in conformità con l'aggiornamento 2006, fa riferimento a "idrocarburi alifatici [Cani]-C1-C4".
b) Protezione degli occhi/visi: Usare occhiali di sicurezza, visiere, schermi facciali a protezione da spruzzi di liquido.
c) Protezione della pelle: Usare indumenti antistatici completi, anti a coprire anche gli arti superiori e inferiori.
d) Protezione delle mani: Usare guanti in pelle/cuoia e disporre di guanti termoisolanti con protezione dell'avambraccio (alla moschettiera) per eventuale emergenza.
e) Protezione respiratoria: In caso di interventi in luoghi con presenza di gas, usare autospiratori;
f) Periodi tecnici: Contro i pericoli di ustioni da freddo per getti di liquido, usare visiere o schermi facciali, guanti termoisolanti e indumenti a copertura completa del tronco e degli arti. Controlli dell'esposizione ambientale: Non vi sono evidenze in materia.
SEZIONE 9: PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Stato fisico stabilizzato: gas liquefatto a pressione

Colore: incolore
Odore: caratteristico, sgradevole e costante; può essere addorziato per uso combustione o autotrazione (1)
Soglie olfattive: 0,2 ± 0,4% con addorziante
pH: neutro
• Massa volumica del liquido a 15° C, in Kg/dm³ da 0,508 (propano) a 0,584 (butano), (metodo ASTM D 1567)
• Massa volumica del vapore a 15° C, in Kg/dm³ da 1,86 (propano) a 2,45 (butano)
Densità relativa all'aria (base vapore da 1,5 (propano) a 2,3 (butano))
• Tensione di vapore (sat.) a 15° C, in bar: da 7,5 (propano) a 1,8 (butano), (metodo ASTM D 1267)
• Punto di ebollizione in °C: da - 42 (propano) a - 0,5 (butano)
• Punto di fusione in °C: da - 187 (propano) a - 138 (butano)
• Punto di infiammabilità, in °C: da - 104 (propano) a - 60 (butano)
• Temperatura di autoaccensione, in °C: da 488 (propano) a 495 (butano)
• Punto critico, in °C: da 96,5 (propano) a 151 (butano)
Limite inferiore e superiore di infiammabilità in aria, % in volume - Inferiore: 1,86 ± 2,27 - Superiore: 8,41 ± 9,5
Solubilità in acqua: trascurabile
• Viscosità dinamica del liquido, in Pa x s da 11x10-5 (propano) a 17x10-5 (butano)
9.2 Altre informazioni
** Conducibilità termica in fase liquida a 15° C in W/m x °C: 13 x 10 -2
** Conducibilità elettrica in fase liquida (a 0° ± 20° C) in Ω-1 x m-1: 0,1 ± 0,5 x 10 -12 (propano), 1 ± 5 x 10 -12 (butano)
Idoneità materiali: Scoglie i grassi e attacca la gomma naturale. Non corrode i materiali metallici
Solventi: metadolo, etanolo, etere, etere
Note: * Le MISCELE intermedie sono caratterizzate da valori proporzionali alle rispettive percentuali; ** Technical Data Book - A.P.I. (2nd edition, 1970); *** Encyclopédie des gaz - ELSEVIER (1978)
(1) Quando non sufficientemente odorosi, i GPL vengono addorziati allo scopo di consentirne il rilevamento olfattivo prima del raggiungimento di concentrazioni pericolose in caso di dispersioni in aria. (legge 6.12.1971, n. 1393, e norme UNI 7133).

SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività - Può formare miscele esplosive in miscela con aria
10.2 Stabilità chimica - Non si evidenziano condizioni di instabilità.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose - Non si evidenziano condizioni che possano dar luogo a reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare - Evitare il forte riscaldamento del prodotto e dei contenitori.
Evitare la rapida decompressione dei contenitori in quanto genera forte raffreddamento, con temperature anche molto minori di 0°C.
10.5 Materiali incompatibili - Incompatibile con agenti ossidanti.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi - In caso di innescio, brucia con reazione esotermica e produzione di ossidi di carbonio (CO2, CO). Non si evidenzia la possibilità di degradazione con formazione di prodotti instabili. Non si evidenzia la necessità di stabilizzanti.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
Prodotto leggermente irritante che a elevate concentrazioni può causare asfissia.
Non esistono evidenze relative ai seguenti effetti tossici cronici: • polmoni sensibilizzati - cancerogenesi - mutagenesi - teratogenesi
SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE
12.1 Tossicità
12.2 Persistenza e degradabilità
12.3 Potenziale di bioaccumulo
12.4 Mobilità nel suolo
Non sono disponibili dati di ecotossicità e di biodegradabilità a causa dell'elevata volatilità del prodotto che, non persistendo nel mezzo acquoso, non consente di portare a termine i test. Il prodotto rilasciato in grandi quantità nell'ambiente può aumentare il contenuto nell'aria di composti volatili organici (VOC). Sono quindi da evitare i rilasci, effettuando un movimento con una ciotola chiusa.
Il prodotto risulta classificato in classe di pericolo "0" - generalmente non inquinante delle acque" - (fonti BASF e HUEL'S - IUCIUD. Existing Chemicals - 1995). Potenziale di riduzione dell'ozono (D.O.P.) = 0 (zero)
Non miscibile in acqua.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodo di trattamento dei rifiuti
Prendere tutte le misure necessarie per evitare la dispersione di prodotto in atmosfera. Non smaltire la sostanza nelle fognature e nell'ambiente. Non smaltire attraverso le acque reflue. In caso di smaltimento di prodotto per emergenza, se ne consiglia la combustione sotto controllo di tecnico qualificato. Non esiste un problema di smaltimento di contenitori relativi all'uso, trasporto e stoccaggio, in quanto i contenitori (bombole, fusti, ecc.) sono normalmente ricaricabili. I contenitori non più riutilizzabili vanno messi fuori servizio secondo la norma UNI EN 12816 e smaltiti secondo il D.Lgs. 152/2006 e s.m.e.l..

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU
UN 1965
14.2 Nome di spedizione dell'ONU
DROCARBURI GASSOSI in MISCELA LIQUEFATTA, N.A.S., come: MISCELA A, A01, A02, A0, A1, B1, B2, B e C
Per le MISCELE suddette, i seguenti nomi, usati nel commercio, sono ammessi per la designazione della materia: Butano per le MISCELE A, A01, A02 e A0; Propano per la MISCELA C
14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto
Classe 2 - Codice di classificazione 2F - Etichette di pericolo 2.1
14.4 Gruppo di imballaggio
Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente
Il trasporto per via aerea è sottoposto alle norme I.M.D.G., Divisione 2.1, rubricato sotto UN 1965 o UN 1075. La sostanza non è pericolosa per l'ambiente. Il trasporto per via aerea è sottoposto alle norme I.C.A.O./I.A.T.A., Divisione 2.1, rubricato sotto UN 1965 o UN 1075.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Prima di iniziare il trasporto di bombole: Accertare che il carico sia ben assicurato; Accertare che il rubinetto sia chiuso a tenuta; Accertare che il tappo sia correttamente applicato sull'uscita del rubinetto.



NORME DI SICUREZZA PER L'USO DEI SERBATOI DI GPL

Durante l'esercizio

- Evitare di fumare, usare fiamme libere o provocare scintille nel raggio, di 10 metri dal serbatoio.
- Accertarsi che i livelli del GPL nel serbatoio non scendano mai al di sotto del 25% del volume totale al fine di garantire la regolare consegna del GPL. Per la lettura dell'indicatore non avvicinarsi mai con sigarette accese, pile non antideflagranti o peggio ancora con fiammiferi.

- Verificare ogni 6 mesi lo stato di efficienza degli estintori antincendio che devono essere sempre a portata di mano presso l'impianto.
- Controllare periodicamente le connessioni flangiate e filettate dell'impianto con acqua saponata per accertare l'assenza di perdite. IN

CASO DI PERDITA DI GPL:

- Chiudere immediatamente il rubinetto di erogazione del GPL del serbatoio.
- Allontanare qualsiasi sorgente d'innescio della combustione (sigarette, fiamme libere, bruciatori, cannelli per saldare, ecc.) da un raggio di 50 metri dalla perdita.
- Evitare di azionare interruttori, macchine o quant'altro possa sprigionare scintille.
- Segnalare la perdita ai tecnici dell'ufficio EUROGAS.

IN CASO DI INCENDIO:

- Chiudere immediatamente il rubinetto di erogazione del GPL del serbatoio in modo che l'incendio si spenga automaticamente.
- Spegner l'incendio di GPL con l'estintore in polvere portatile, nel caso che ciò non avvenga chiudendo l'erogazione.
- Raffreddare il serbatoio irrorandolo con acqua nel caso che l'incendio, in prossimità dello stesso, ne riscaldi la superficie.
- Chiamare immediatamente il più vicino Comando dei Vigili del Fuoco nel caso che non si possa spegnere con i propri mezzi l'incendio.
- Avvertire contemporaneamente l'ufficio EUROGAS.

POSA IN OPERA - UTILIZZO

e D.M.I. del 04.03.14

		Distanze di sicurezza												Distanze di protezione	
Tipo serbatoio	Capacità serbatoio fino a 3,3 mc	tecniche	apertura di circuiti chiusi	controlli chiusi	fonti di accensione	Alzarsi alla fonte di accensione e allontanarsi da essa senza dell'uso di mezzi di trasporto o di altro mezzo di trasporto	Apertura porte al posto di porte chiuse senza dell'uso di mezzi di trasporto o di altro mezzo di trasporto	Depositi di materiali combustibili o infiammabili non compresi tra le attività regolate ai controlli di prevenzione incendi (A1 e A2) (D.Lgs. 15/1/11)	Edifici con locali destinati ad attività di deposito di materiali combustibili o infiammabili non compresi tra le attività regolate ai controlli di prevenzione incendi (A1 e A2) (D.Lgs. 15/1/11)	Linee ferroviarie e trasporti	Protezione elettrica ad alta tensione	Da serbatoi di gas pericolosi ad attività di attività	Da serbatoi di gas pericolosi ad attività di attività	Subsistema per il rifornimento	controlli di proprietà
		2,50	2,50	2,50	2,50	3,00	2,50	2,50	5,00	5,00	15,00	15,00	6,00	3,00	1,50
esterno	maggiore di 0,3 mc e fino a 3 mc	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	10,00	10,00	15,00	15,00	6,00	3,00	3,00
	maggiore di 3 mc e fino a 6 mc	7,50	7,50	7,50	7,50	5,00	7,50	7,50	15,00	15,00	15,00	15,00	6,00	3,00	3,00
	maggiore di 6 mc e fino a 13 mc	15,00	15,00	15,00	15,00	5,00	15,00	15,00	22,00	22,00	15,00	15,00	15,00	3,00	6,00
	fino a 0,3 mc														
interrato o tumultuato accensione per rifornimento	maggiore di 0,3 mc e fino a 3 mc	2,50	2,50	2,50	2,50	3,00	2,50	2,50	10,00	10,00	15,00	7,50	3,00	3,00	1,50
	maggiore di 3 mc e fino a 6 mc	3,75	3,75	3,75	3,75	1,00	3,75	3,75	15,00	15,00	15,00	7,50	3,00	3,00	1,50
	maggiore di 6 mc e fino a 13 mc	7,50	7,50	7,50	7,50	1,00	7,50	7,50	22,00	22,00	15,00	7,50	15,00	3,00	3,00
	fino a 0,3 mc	5,00						5,00	5,00				3,00	3,00	n.c.

La distanza diventa 15 m qualora nel raggio di 15 m misurato dal perimetro del serbatoio che si intende installare, esistano depositi di gpl la cui capacità complessiva, sommata a quella del serbatoio da installare, risulti superiore a 5 mc

Le distanze si possono ridurre fino alla metà mediante: interposizione di muri fra gli elementi pericolosi del deposito e gli elementi da proteggere in modo che il percorso orizzontale di un eventuale rilascio di gas abbia uno sviluppo non minore della distanza di sicurezza. I muri devono elevarsi di almeno 0,50 m oltre il più alto elemento pericoloso da schermare. Il muro può coincidere con il confine di proprietà.

Le distanze si possono ridurre fino alla metà limitatamente ai fabbricati e/o locali serviti dal deposito (distanza interna)

Con interposizione di una protezione in grado di resistere all'azione di penetrazione degli apparati radicali.

RECINZIONE: per i depositi di fabbricati residenziali fino a quattro unità abitative e complessi industriali la recinzione non è necessaria a condizione che i serbatoi siano installati su proprietà privata dotata di recinzione propria e non accessibile ad estranei (la recinzione dei fabbricati residenziali al più quadrangolare si ritiene idonea qualsiasi delimitazione della proprietà, con muratura, inferriate, staccionate, steccati, ecc.), in grado di identificare inequivocabilmente un suolo privato non accessibile ad estranei e di costituire un chiaro ostacolo alla libera intrusione - Lett. Circ. M.I. n. 1363 del 24.08.2004). Sistemi equivalenti sono ammessi se costituiti da una struttura che racchiuda il pozzetto con tutti gli elementi pericolosi e che sia non combustibile, ventilata, chiudibile con lucchetto (D.M.I. del 04.03.2014)

PROTEZIONE DA AREE TRANSITABILI: I serbatoi esterne ed interrati quando sono installati a meno di 3 m da aree transitabili da veicoli, deve essere realizzata una idonea difesa fissa (esempio: muro alto 0,

Il sottoscritto dichiara altresì sotto la propria responsabilità civile e penale di essere a conoscenza e di impegnarsi ad osservare gli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività previsti dalla vigente normativa, nonché i divieti, le limitazioni e le prescrizioni delle disposizioni di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio vigenti disciplinanti l'attività medesima.

Allega la documentazione prevista all'art. 4, comma 5, del Decreto del Ministro dell'Interno 7-8-2012 nonché, in caso di serbatoio concesso in comodato, l'impegno, di cui al riquadro sottostante, a firma della ditta distributrice di GPL .
Dichiara, inoltre, che la restante documentazione tecnica e la dichiarazione di conformità di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37, dell'impianto utilizzatore sono raccolte in apposito fascicolo, custodito presso l'indirizzo di seguito indicato, e sarà reso prontamente disponibile in occasione dei controlli delle autorità competenti

EUROGAS SRL				
VIA D. CORVI		24	60019	SENIGALLIA
Indirizzo		n. civico	c.a.p.	Comune
				Provincia

N.B.: la compilazione della distinta di versamento è obbligatoria.	Attestato di versamento n. _____ del _____ intestato alla	
	Tesoreria Provinciale dello Stato di _____ ai sensi del DLgs 139/2006	
	per un totale di € _____ così distinte:	
	attività n. 4	Sott. 3 Cat .A _____ € _____

Eventuale diverso indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

EUROGAS SRL				
Cognome		Nome		
VIA D. CORVI	24	60019	SENIGALLIA	AN
indirizzo	n. civico	c.a.p.	comune	Provincia
071/6610222			eurogas@sicurezzapostale.it	
telefono	fax	indirizzo di posta elettronica		indirizzo di posta elettronica certificata

_____	X
Data	Firma

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza del pubblico ufficiale addetto alla ricezione della segnalazione. In alternativa, la segnalazione, debitamente sottoscritta dal richiedente, può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla segnalazione deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (DPR 445/2000).

DA COMPILARSI OBBLIGATORIAMENTE, A CURA DELLA DITTA DISTRIBUTTRICE DI GPL, IN CASO DI SERBATOIO CONCESSO IN COMODATO	
Il sottoscritto _____ in qualità di rappresentante e per conto _____	
cognome nome	
della ditta distributrice di G.P.L. così individuata:	
EUROGAS SRL	C.F./P.I. 0 0 9 9 5 8 2 0 4 2 0 _____
ragione sociale ditta, impresa, società codice fiscale o partiva iva ditta, impresa, società	
con sede VIA DOMENICO CORVI	24 60019
Via-piazza	n. civico
SENIGALLIA	AN 0716610222
comune	provincia telefono
si impegna ad effettuare i rifornimenti solo previa verifica della corretta manutenzione del serbatoio e della perfetta efficienza e funzionalità dei relativi dispositivi accessori, nonché del possesso, da parte del titolare dell'attività, della documentazione prevista dalle vigenti disposizioni in materia di prevenzione incendi.	
_____	_____
Data	Firma del rappresentante della ditta distributrice

Spazio riservato al delegante



Eurogas Srl
60019 Senigallia (An) - Via D. Corvi, 24
Tel. 071 6610222 r.a. - Fax 071 6610221
www.eurogas.it - info@eurogas.it
Partita Iva 00995820420

Informativa precontrattuale Contratto di Fornitura GPL a lettura contatore¹

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

residente a _____ con riferimento al contratto di fornitura GPL a lettura contatore che

sottoscrive contestualmente alla presente informativa

Dichiara

Di aver ricevuto adeguata informativa precontrattuale ai sensi del Codice del Consumo con particolare riguardo alle informazioni di seguito riportate:

- Il prodotto fornito è GPL in serbatoio ad uso combustione. Il cliente ha la possibilità di informarsi sulle caratteristiche tecniche del prodotto sul sito www.eurogas.it;
- La società che eroga il servizio è la società Eurogas S.r.l. con sede legale e sede amministrativa in Via Domenico Corvi, 24 - 60019 Senigallia (ANCONA);
- Il prezzo del prodotto alla data di sottoscrizione del presente contratto è quello individuato nella Sezione PREZZO GPL del Contratto. Il cliente accetta che il prezzo potrà subire delle variazioni periodiche in base ai seguenti criteri: mutamento degli oneri fiscali gravanti sul GPL, variazioni dei costi di acquisto e distribuzione della materia prima, noli, cambi, trasporti e costi di commercializzazione del prodotto;
- Le modalità e i termini di pagamento nonché le modalità e i termini di consegna del GPL, disciplinate dal contratto stesso;
- La possibilità, prevista dalla Sezione Prezzo del GPL del Contratto, di richiedere per iscritto, in caso di insoddisfazione sul prezzo, di vedersi applicato il prezzo riferito allo stesso periodo di fornitura rilevato dalla Camera di Commercio del capoluogo di provincia in cui il cliente risiede o, in mancanza, del Capoluogo di Regione;
- Il Contratto ha durata di cinque anni decorrenti dalla data della prima fattura ed è previsto un rinnovo tacito ed automatico per uguali periodi di tempo salvo disdetta da comunicarsi almeno tre mesi prima della scadenza tramite lettera raccomandata;
- Il cliente potrà verificare l'andamento del prezzo e delle sue variazioni contattando la propria filiale di riferimento ovvero accedendo alla propria area riservata sul sito www.eurogas.it ;
- Il consumatore potrà esercitare il diritto di "ripensamento" qualora il contratto di Fornitura GPL a lettura contatore sia stipulato fuori dai locali commerciali o a distanza.

Ai sensi dell'art. 52 del Codice del Consumo, il Consumatore dispone di un periodo di quattordici (14) giorni per recedere dal Contratto senza dovere fornire alcuna motivazione e pagare alcuna penale.

Dichiara altresì

Di aver letto e compreso le disposizioni contenute nella presente informativa.

Lì _____, il _____

Firma

¹ Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del d.lgs. 206/2005 ("Codice del Consumo"), così come da ultimo modificato dal D.lgs. 21/2014, nel caso di contratti a distanza negoziati fuori dai locali commerciali, Eurogas Srl è tenuta a fornire a coloro che rivestono la qualifica di Consumatore (o cliente) ai sensi del Codice del Consumo, la presente informativa precontrattuale prima che il consumatore sia vincolato dal contratto o da una corrispondente offerta in modo da garantirgli la piena consapevolezza dei diritti e degli obblighi derivanti dal Contratto che si accinge a sottoscrivere.